

In definitiva, può dirsi che nel corso del 2006, pur essendo proseguita la politica della Società tesa alla progressiva riduzione del personale in termini di numero⁸, ciò nondimeno, si è determinato un aumento in termini di costo complessivo, come si rileva dalla tabella riepilogativa che segue, nella quale è anche riportato il dato della retribuzione media, che registra, anch'esso, per le ragioni innanzi indicate, un aumento del 12%, rispetto al dato del 2005.

(in euro)

Anno	Unità in Servizio alla fine dell'esercizio	Organico medio (base anno precedente)	Costi per il personale in servizio al netto degli incentivi all'esodo	Variazione	Retribuzione media	Variazione
2004	94	96,5	5.857.606	-6,9%	60.700	-5,9%
2005	88	91	5.737.625	-2,0%	63.050	+3,8%
2006	83	86	6.116.878	+6,6%	71.126	+12%

Va, tuttavia, segnalato che - stando ai dati disponibili all'attualità - nell'esercizio 2007 si è verificata un'inversione di tendenza, avendo la politica gestionale della Società volta alla progressiva costante riduzione del personale, nonché all'adozione di moduli lavorativi più flessibili, cominciato a produrre i suoi effetti a partire proprio dal suddetto esercizio.

Per quanto concerne il trattamento di fine rapporto, la Società, pur adeguandosi alla disciplina prevista dall'art. 2120 del codice civile, ha continuato ad utilizzare il sistema dell'accantonamento presso una Compagnia di Assicurazioni.

Tale accantonamento ammonta, nel complesso, alla fine dell'esercizio 2006, ad € 1.813.991, mentre l'accantonamento annuo è stato pari, per lo stesso periodo, ad € 269.365.

Per quanto riguarda i compensi per collaborazioni esterne si riporta la seguente tabella.

⁸ Va segnalato, al riguardo, che alla data del 1°.1.2008, il numero del personale in servizio si è ridotto di un'ulteriore unità, attestandosi, nel complesso, ad 82 unità.

Collaborazioni Esterne

(in euro)

	2005	2006
Consulenti legali	191.094	125.123
Consulenti fiscali	175.551	196.890
Consulenti in materia di contabilità	98.870	111.514
Consulenti del lavoro	12.477	11.245
Consulenti tecnici	412.111	92.196
Altri consulenti (per la comunicazione, per l'organizzazione, per la commercializzazione degli spazi, ecc.)	434.279	211.195
Totali	1.324.382	748.164

Come anticipato nella relazione relativa all'esercizio precedente, i dati sopra esposti mostrano una sensibile inversione di tendenza nell'andamento dei costi per collaborazioni esterne, che avevano evidenziato un progressivo aumento a partire dall'esercizio 2002.

Gli oneri in questione registrano, infatti, una flessione del 43,54% rispetto a quelli dell'esercizio 2005, con un'incidenza sul totale dei costi della produzione pari al 2,4% e, dunque, inferiore dell'1,9% rispetto a quella (4,5%) emergente dai dati di bilancio dello stesso esercizio.

Il dato trova giustificazione nel fatto che nel corso del 2006 sono giunte a conclusione, per la maggior parte, le procedure relative alla gestione ed alla pianificazione degli interventi di cui si è riferito al precedente punto 4.1, che, essendo caratterizzati da una particolare complessità, sotto il profilo tecnico-amministrativo, da un elevato livello tecnologico e da un consistente rilievo economico, hanno reso necessario un crescente ricorso alle prestazioni di professionisti esterni.

Le riduzioni più cospicue si riscontrano, infatti, nel settore delle consulenze tecniche (-78% circa) e delle consulenze per la comunicazione, l'organizzazione e la commercializzazione degli spazi (- 51,3% circa) e, in misura inferiore, in quello delle consulenze legali (-34,5%, circa, che si aggiunge, tuttavia, al sensibile decremento, pari al 64%, registratosi nello scorso esercizio) e di lavoro (-9,9% circa).

Sono, invece, aumentate le spese per consulenze fiscali (+ 6,5% circa) e quelle contabili (+12,4% circa).

La Corte, nel prendere positivamente atto dell'evidenziata circostanza, raccomanda che, nel futuro, il ricorso a professionalità esterne sia limitato - in ossequio al principio della corretta amministrazione delle risorse, secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità e in osservanza delle linee di contenimento della spesa nella soggetta materia desumibili dalle ultime leggi finanziarie - ai casi in cui vi sia una reale esigenza che trascenda le possibilità operative della struttura societaria.

6 – Rapporti con Imprese Controllate ed altre parti correlate

Nel corso dell'esercizio 2006, come già riferito in precedenza, è stata costituita la Società veicolo EUR Congressi s.r.l., con un capitale iniziale di € 10.000, interamente versato da EUR S.p.A., con lo scopo di gestire la realizzazione del nuovo centro Congressi.

E' rimasta invariata la partecipazione in Marco Polo S.p.A. (294.000 azioni, pari al 33% del capitale sociale), nella quale la Società ha concentrato, dopo il deconsolidamento attuato nel corso dell'esercizio 2005 della partecipazione in Eurfacility, gli *assets* riguardanti il settore del Facility Management (ramo *low tech*).

La Società ha in corso rapporti di locazione sia con entrambi i soci, sia con la partecipata Marco Polo S.p.A., il cui contenuto, per ciò che concerne l'esercizio 2006, è riassumibile nei seguenti dati, espressi in Euro.

Verso il M.E.F.

Crediti	441.000
Debiti	4.500.000 ⁹
Ricavi	180.000
Costi	-

Verso il Comune di Roma

Crediti	3.861.000
Debiti	500.000 ⁹
Ricavi	6.074.000
Costi	-

Verso Marco Polo S.p.a.

Crediti	109.000
Debiti	2.955.000 ¹⁰
Ricavi	109.000
Costi	4.550.000 ¹¹

⁹ Per utili a valere sull'esercizio 2005.

¹⁰ Per affitto ramo d'azienda e riaddebito personale distaccato.

¹¹ Per servizi di *Facility Management*.

7 – Gestione e bilancio

Il bilancio d'esercizio è stato approvato dall'assemblea ordinaria degli azionisti in data 7 maggio 2007.

Esso è stato previamente comunicato alla Società di revisione, che, dopo aver effettuato il controllo contabile di sua competenza, ha rassegnato, in data 3.4.2007, la prescritta relazione all'Assemblea, ai sensi dell'art. 2409 ter c.c.

In conformità al dettato dell'art. 2429 c.c., il bilancio è stato, altresì, comunicato al Collegio Sindacale, che ha riferito all'Assemblea sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri (Relazione in data 11.4.2007).

L'esercizio si è chiuso con un utile netto di € 20.105.608, che, con votazione unanime dei soci e conformemente alla proposta del Consiglio di Amministrazione, è stato destinato:

- quanto al 5% (€ 1.005.280) a riserva legale;
- quanto a € 5.000.000, alla distribuzione di un dividendo agli azionisti, nella misura di € 0,774895854 per ciascuna delle azioni ordinarie in circolazione (n. 6.452.480);
- quanto al residuo importo (€ 14.100.328), a riserva straordinaria.

Il prospetto che segue evidenzia le risultanze della situazione patrimoniale della Società al termine dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2005	2006
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I Immateriali	533.949	403.931
II Materiali	691.281.919	714.404.576
III Finanziarie	7.283.133	3.044.758
Totale Immobilizzazioni	699.099.001	717.853.265
C) Attivo circolante		
I Rimanenze	0	0
II Crediti	40.137.801	54.976.158
III Attività finanziarie che non costituiscono immobil.	0	0
IV Disponibilità liquide	5.187.975	1.974.310
Totale attivo circolante	45.325.776	56.950.468
D) Ratei e risconti	89.379	134.646
TOTALE ATTIVO	744.514.156	774.938.379
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I Capitale	645.248.000	645.248.000
II Riserve	21.853.470	24.929.115
IX Utile (perdita) dell'esercizio	8.075.646	20.105.608
Totale Patrimonio netto	675.177.116	690.282.723
B) Fondi per rischi ed oneri	1.203.275	2.225.971
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	2.056.108	1.813.991
D) Debiti	30.730.210	45.284.874
E) Ratei e risconti	35.347.447	35.330.820
TOTALE PASSIVO	744.514.156	774.938.379
Conti d'ordine	15.169.705	15.123.307

Preliminarmente, si evidenzia che il patrimonio netto passa da € 675.177.116 dell'esercizio 2005 ad € 690.282.723, con un incremento di € 15.105.607, pari al 2,23%, così confermandosi, per il settimo anno consecutivo, una positiva gestione del patrimonio di provenienza pubblica.

Il prospetto che segue evidenzia le variazioni nelle singole voci del patrimonio netto per gli esercizi 2004, 2005 e 2006.

(in migliaia di Euro)

	Cap. soc.	Riserva legale	Riserva straord.	Riserva di trasformaz.	Riserva Terreno Laurentina	Utili (Perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2004	645.248	885	16.396	916	413	-	8.243	672.101
Destinazione utile 2004	-	412	2.831	-	-	-	(3.243)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	(5.000)	(5.000)
Utile 2005	-	-	-	-	-	-	8.076	8.076
Saldo al 31.12.2005	645.248	1.297	19.227	916	413	-	8.076	675.177
Destinazione utile 2005	-	404	2.672	-	-	-	(3.076)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	(5.000)	(5.000)
Utile 2006	-	-	-	-	-	-	20.105	20.105
Saldo al 31.12.2006	645.248	1.701	21.899	916	413	-	20.105	690.283

Per ciò che concerne le poste dell'attivo, si registra un incremento delle immobilizzazioni, che passano da € 699.099.001 ad € 717.853.265 (+2,68%).

Nello specifico, si registra un decremento delle immobilizzazioni immateriali (-24,35%) e finanziarie (-58,19%) a fronte di un incremento di quelle materiali (+3,34%), che rappresentano il 92,18% del totale delle attività (-0,67% rispetto al dato dello scorso esercizio) .

Le immobilizzazioni immateriali concernono i costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, che ammontano, al netto degli ammortamenti, ad € 245.008 e, in misura minore, i costi per acquisizione di diritti di brevetto, utilizzazione di opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili, nonché di avviamento.

Esse sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, e sono state ammortizzate sistematicamente nella misura del 20%

(10% per i marchi e brevetti), aliquota ritenuta rappresentativa del periodo di utilità che gli investimenti potranno avere in futuro.

Nel corso dell'esercizio 2006 sono stati effettuati investimenti per complessivi € 148.000, di cui, € 15.000 per lo sviluppo di un progetto di riqualificazione dell'area metropolitana in quartieri limitrofi all'EUR, € 85.000, per l'acquisizione di nuovo *software* ed € 48.000 per versamento di contributi di allacciamento alla rete elettrica di immobili in corso di ristrutturazione.

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o al valore determinato in sede di perizia tecnica redatta all'atto della trasformazione in S.p.A. e sono rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Per quanto concerne i fabbricati di interesse storico, si è mantenuto il criterio adottato negli esercizi precedenti, consistente nel ritenerli non ammortizzabili a ragione dell'intrinseco valore inalterato nel tempo, mentre per i restanti beni immobili, non di interesse storico, si è proceduto all'ammortamento sistematico ad aliquote crescenti, varianti tra l'1,62% e il 2,81%, in relazione alla durata della società fissata in 51 anni.

Nel valore di iscrizione in bilancio, si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Per le spese di manutenzione straordinaria incrementative del valore, si è proceduto per tutti gli immobili (storici e non), alla loro capitalizzazione, senza imputazione ai singoli beni di riferimento.

I costi di manutenzione ordinaria sono stati, invece, imputati integralmente al conto economico, salvo quelli che si riferiscono a manutenzioni periodiche che si svolgono in più esercizi (c.d. cicliche) i quali sono accantonati in apposito fondo iscritto tra le passività; i relativi stanziamenti annuali hanno lo scopo di ripartire per competenza il costo di manutenzione sostenuto nell'esercizio.

Nell'esercizio in corso sono stati accantonati € 1.738.000 in previsione degli interventi manutentori da effettuare nei prossimi anni, dei quali sono già stati utilizzati € 809.000, di cui € 415.000 per manutenzioni concernenti immobili storici ed € 394.000 per gli altri immobili.

L'incremento netto delle immobilizzazioni materiali di pertinenza dell'esercizio è pari € 29.086.000 circa e riguarda, per la maggior parte (€ 17.011.000 circa), costi di manutenzione straordinaria incrementative del valore degli immobili, costi di acquisto impianti, attrezzature, macchinari e mobili (€ 3.884.000 circa) e spese per immobilizzazioni in corso (€ 8.189.000 circa), tra le quali, assumono maggior

rilievo quelle conseguenti alla definizione dei rapporti con la società C.C.I. S.p.A. relativamente alla realizzazione del nuovo Centro Congressi, per effetto della stipula dell'atto di transazione in data 23.12.2005 e del lodo pronunciato dal Collegio Arbitrale all'uopo costituito.¹²

Il saldo (€ 3.044.758) delle immobilizzazioni finanziarie (in sensibile diminuzione rispetto all'esercizio 2005, in conseguenza del riscatto della polizza assicurativa di capitalizzazione a capitale unico di € 4.000.000), è costituito dal valore della partecipazione nella collegata Marco Polo S.p.A. (€ 600.000), nel fondo di dotazione della "Fondazione Palazzo Civiltà Italiana" (€ 250.000), nella quota di partecipazione al Consorzio "Roma Wireless" (€ 15.000) e nella quota di partecipazione totalitaria (€ 10.000) nella Società "EUR Congressi" S.r.l., costituita in data 22.12.2006 (v. supra n. 4 b), nonché dal credito nei confronti della Società di Assicurazione con cui è stata stipulata la polizza TFR, pari al totale dei premi versati (€ 2.169.758).

Lo stato attuale delle partecipazioni si riassume nei seguenti prospetti (in Euro).

	Valore al 31.12.2005	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2006
Imprese Controllate	-	10.000	-	10.000
Imprese collegate	600.000	-	-	600.000
Altre	250.000	15.000	-	265.000
Totale	850.000	25.000	-	875.000

Denominazione	Città	Cap. Soc.	Patr. netto	Utile (Perdita)	%	Valore
Marco Polo S.p.A.	Roma	894.000	1.818.000	31.000	33	600.000
EUR Congressi S.r.l.	Roma	10.000	10.000	-	100	10.000
Palazzo Civ. Italiana	Roma	500.000	566.000	(5.000)	50	250.000

L'attivo circolante registra un incremento del 29,9%, passando da € 45.325.776 ad € 56.950.468.

¹² Per maggiori dettagli su tale vicenda si rimanda alla relazione relativa all'esercizio 2005, Paragrafo n. 4.1, lett. b).

Esso è imputabile essenzialmente al discreto aumento dei crediti (+36,9%), essendosi registrata, per contro, una sensibile flessione delle disponibilità liquide (-61,9%).

Nello specifico, l'incremento dei crediti - che nella maggior parte (€ 53.790.000 circa) sono a breve - è dovuto, soprattutto, al credito, pari ad € 19.468.000 circa (IVA inclusa), derivante dall'alienazione, effettuata nel dicembre 2006, dell'area edificabile sita in Via di Vigna Murata con angolo Via Colle della Strega, nonché al credito verso l'Erario per INVIM 1983 e relativi interessi (€ 1.046 circa) in dipendenza del positivo esito (nel giugno 2006) del giudizio pendente dinanzi alla Commissione Tributaria Centrale.

Infatti, se da un lato sono sensibilmente diminuiti (da € 19.238.171 ad € 13.709.579) i crediti commerciali relativi all'attività tipica di locazione degli immobili e quelli tributari (da € 1.809.133 a € 687.339), dall'altro, sono rimasti invariati quello verso C.C.I. S.p.A. (€ 9.836.000 circa) a seguito della risoluzione consensuale della concessione per la costruzione del nuovo Centro Congressi, parzialmente compensato (per € 7.857.000 circa) con il corrispondente debito iscritto nel passivo¹³ e quello (€ 6.562.000) scaturente dalla cessione del terreno sito in località Castellaccio avvenuta alla fine dell'anno 2005 e non ancora incassato.

Tutti i crediti sono stati rappresentati al valore nominale, rettificato, secondo prudente apprezzamento, da un apposito fondo di svalutazione, la cui consistenza è passata da € 1.276.000, alla fine del 2005, ad € 1.665.000 circa alla fine dell'esercizio in esame, con un incremento netto di € 389.000 circa, sulla base di un riesame del grado di esigibilità di ciascuna posizione creditoria.

Il decremento delle disponibilità liquide è invece imputabile essenzialmente, alla distribuzione di dividendi per 5 milioni di Euro a valere sull'esercizio precedente, nonché all'assorbimento di liquidità derivante dall'ordinaria attività societaria.

Tra le poste del passivo, si osserva l'incremento del fondo per rischi ed oneri, che a fine esercizio è pari a € 2.225.971 (+99,8%) ed è composto, per la maggior parte, dal fondo per manutenzioni periodiche (pari ad € 1.114, al netto della quota utilizzata nell'esercizio) dal fondo rischi contenzioso (€ 409.000) e contenzioso dipendenti (€ 479.000), dal fondo imposte (€ 125.000) e dal fondo trattamento di fine mandato (€ 99.000).

¹³ Vedi nota precedente.

L'accantonamento per T.F.R. (€ 1.813.991) denota una flessione dell'11,7% rispetto all'esercizio del 2005 e rappresenta l'effettivo debito della Società verso i dipendenti in forza al 31.12.2006, al netto delle anticipazioni corrisposte.

I debiti, tutti iscritti al valore nominale, passano da € 30.730.210 del 2005 a € 45.284.874 (+47,36%) e riguardano, per la parte più consistente (€ 44.068.000 circa) debiti a breve e, per € 1.219.000 circa, debiti oltre 12 mesi, ma inferiori ai 5 anni (trattasi del residuo ammontare, per un importo di € 1.047.000 circa, di un mutuo bancario contratto per la ristrutturazione del Palazzo dell'Arte Antica e, per la parte rimanente, di depositi cauzionali incassati negli scorsi esercizi).

I debiti a breve sono così ripartiti:

(in euro)

verso banche	7.580.210
verso fornitori	13.095.773
tributari	5.588.885
verso imprese collegate	2.955.00
verso Istituti di Previd.	487.823
altri	14.277.840
acconti	81.423

Il maggior indebitamento nei confronti delle banche (+44,58%) si è reso necessario per far fronte al notevole volume degli investimenti realizzati dalla Società nel 2006 ed è rappresentato per € 4.219.000 circa da scoperti di conto corrente e, per la parte rimanente, da mutui contratti negli esercizi precedenti.

Il debito verso imprese collegate è relativo ai servizi prestati dalla Società Marco Polo S.p.A. sino alla chiusura dell'esercizio.

Il consistente incremento dei debiti tributari (+174,15%) è imputabile essenzialmente all'IVA a debito alla data di chiusura dell'esercizio (per € 3.293.000 circa) e al saldo dell'IRAP (€ 660.000 circa) al netto degli acconti versati, essendo diminuito l'importo dell'IVA "differita" ex art. 6 del D.P.R. n. 633/1972 (€ 1.450.000 circa, a fronte di € 1.877.000 circa registrato nel precedente esercizio) ed essendo aumentato di poco l'importo delle ritenute operate sui compensi corrisposti a dipendenti e lavoratori autonomi (da € 162.000 circa ad € 186.000 circa).

Nella voce "altri debiti" è compreso, come sopra evidenziato, quello di € 7.857.000 circa nei confronti di C.C.I. S.p.A., che è stato interamente compensato con il maggior credito nei confronti del medesimo concessionario, iscritto nell'attivo.

Il saldo dei ratei e risconti (€ 35.330.820) è costituito, essenzialmente, dalle seguenti voci:

- contributo in conto capitale, pari ad € 24.488.000 circa, concesso con la legge c.d. per Roma capitale, a fronte degli investimenti realizzati per il Nuovo Centro Congressi;
- risconto del ricavo (€ 8.351.000 circa) derivante dalla cessione del diritto d'uso del Palazzo dello Sport per il periodo di durata della concessione;
- affitti attivi di competenza dell'esercizio 2007 (€ 2.492.000 circa).

I prospetti che seguono evidenziano l'analisi della struttura patrimoniale della Società ed il rendiconto finanziario.

TAVOLA DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

(importi in migliaia di Euro)

	AL 31/12/06	AL 31/12/05
A.- Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali	404	534
Immobilizzazioni materiali	714.404	691.282
Partecipazioni e versamenti in conto futuro aumento di partecip.	875	850
Altre immobilizzazioni finanziarie (crediti, altri titoli, azioni proprie)	2.170	6.433
	717.853	699.099
B.- Capitale di esercizio		
Rimanenze di magazzino	0	0
Crediti commerciali	13.818	(*) 19.238
Altre attività	41.293	(*) 20.989
Debiti commerciali	(16.131)	(16.285)
Fondi per rischi ed oneri	(2.226)	(1.203)
Altre passività	(55.858)	(41.534)
(*) (voce oggetto di riclassificazione)		
	(19.104)	(18.795)
C.- Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	698.749	680.304
D.- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(1.814)	(2.056)
Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio e il T.F.R.		
E.- (C+D)	696.935	678.248
coperto da:		
F.- Capitale proprio		
Capitale versato	645.248	645.248
Riserve e risultati a nuovo	24.929	21.854
Utile (Perdita) del periodo	20.105	8.076
	690.282	675.178
G.- Indebitamento finanziario a medio/lungo termine	1.047	3.015
H.- Indebitamento finanziario netto a breve termine (Disponibilità monetarie nette)		
debiti finanziari a breve	7.580	5.243
disponibilità e crediti finanziari a breve	(1.974)	(5.188)
Ratei e risconti di natura finanziaria, netti		-
	5.606	55
	(G+H)	6.653
I.- Totale come in E (F+G+H)	696.935	678.248

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

(importi in migliaia di Euro)

	AL 31/12/2006	AL 31/12/2005
A.- Disponibilità monetarie nette iniziali		
(Indebitamento finanziario netto a breve iniziale)	(55)	13.564
B.- Flusso monetario da attività di esercizio		
Utile (Perdita) del periodo	20.105	8.076
Ammortamenti	6.240	5.500
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(17.157)	(464)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	0	0
Variazioni del capitale di esercizio	309	(14.598)
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	(242)	(114)
	9.255	(1.600)
Flusso monetario da attività di investimento in		
C.- immobilizzazioni		
Investimenti in immobilizzazioni:		
.immateriali	(147)	(304)
.materiali	(29.086)	(16.088)
.finanziarie	(25)	(4.689)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	21.420	19.252
TOTALE	(7.838)	(1.829)
D.- Flusso monetario da attività di finanziamento		
Nuovi finanziamenti	0	0
Conferimenti dei soci	0	0
Contributi in conto capitale	0	0
Rimborsi di finanziamenti	(1.968)	(5.190)
Rimborsi di capitale proprio	0	0
	(1.968)	(5.190)
E.- Distribuzione utili	(5.000)	(5.000)
F.- Flusso monetario del periodo (B+C+D+E)	(5.551)	(13.619)
G.- Disponibilità monetarie nette finali		
(Indebitamento finanziario netto a breve finale) (A+F)	(5.606)	(55)

Al riguardo, si evidenzia un aumento, ancorchè contenuto, del saldo negativo (- € 19.104.000 circa) del capitale d'esercizio, rispetto a quello, parimenti negativo (- € 18.795.000 circa) registrato nel 2005.

Tale risultato - come già evidenziato - è stato determinato dal fatto che l'aumento delle "altre attività" (essenzialmente imputabile ai crediti derivanti dalla vendita del terreno sito in Via di Vigna Murata) è stato sostanzialmente bilanciato dalla diminuzione dei crediti commerciali e dall'aumento dei fondi per rischi ed oneri e delle "altre passività" (principalmente dovuto, a sua volta, all'incremento dei debiti tributari, all'attribuzione di dividendi ed al debito nei confronti di CCI S.p.A. per effetto della risoluzione della concessione per la costruzione del nuovo Centro Congressi).

Il capitale investito al netto delle passività e del TFR passa da € 678.248.000 ad € 696.935.000 (+ 2,75%) ed è coperto per il 99,04% (-0,51% rispetto al dato dello scorso esercizio) dal capitale proprio, essendosi quest'ultimo attestato ad € 690.282.000, con un incremento (derivante dagli utili di periodo al netto dei dividendi distribuiti), del 2,23% rispetto al valore assoluto (€ 675.178.000) registrato alla fine dello scorso esercizio.

Il flusso monetario complessivo del periodo, come si rileva dalla tavola di rendiconto finanziario, è risultato negativo per € 5.551.000 circa, per il combinato effetto del flusso monetario derivante dalle attività d'esercizio (positivo per € 9.255.000 circa) di quello derivante da operazioni di investimento e disinvestimento (negativo per € 7.838.000 circa) di quello scaturente da attività di finanziamento (negativo per € 1.968.000 circa) e della distribuzione, in misura pari ad € 5.000.000, di dividendi.

Conseguentemente, si è registrato un consistente incremento del saldo negativo delle disponibilità monetarie nette, che è passato da € 55.000 all'inizio dell'anno ad € 5.606.000, alla fine dell'esercizio.

Si riporta, nel prospetto che segue, il conto economico dell'esercizio 2006 posto a raffronto con le risultanze dell'esercizio precedente.

SINTESI DEL CONTO ECONOMICO

(in euro)

CONTO ECONOMICO	2005	2006
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.866.715	32.796.890
- Altri ricavi e proventi	4.346.875	1.609.561
<u>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	37.213.590	34.406.451
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.160.972	401.652
- Per servizi	8.821.960	12.003.070
- Per godimento di beni di terzi	431.483	477.293
- Per il personale	6.536.377	6.919.878
- Ammortamenti e svalutazioni	5.499.925	6.939.723
- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
- Accantonamenti per rischi	345.000	400.000
- Altri accantonamenti	1.350.000	1.738.000
- Oneri diversi di gestione	2.307.946	2.269.887
<u>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	29.453.663	31.149.503
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	7.759.710	3.256.948
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
- Proventi da partecipazioni	-	-
- Altri proventi finanziari	377.256	142.245
- Interessi passivi e altri oneri finanziari	416.695	407.126
<u>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>	(39.439)	(264.881)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
- Svalutazioni di partecipazioni	-	-
<u>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
- Proventi	2.190.440	19.040.908
- Oneri	1.835.282	1.023.433
<u>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</u>	355.158	18.017.475
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.075.646	21.009.542
- Imposte sul reddito d'esercizio	-	903.934
UTILE DELL'ESERCIZIO	8.075.646	20.105.608